

Londra, 13 giugno 1981

“Che cosa dovrebbe essere Maria per noi dei Focolari?”*(Una risposta di Chiara Lubich alla comunità dei Focolari del Regno Unito):*

Potresti dirci qualcosa del tuo rapporto con Maria e chi dovrebbe essere Maria per tutti quelli che seguono il tuo carisma?

Chiara: (...) Allora qualche cosa di questo rapporto con Maria, vero, che non è solo mio ma anche di molti focolarini. Voi sapete che noi vogliamo tanto bene alla Madonna. Allora quando si ama una persona si vorrebbe farle regali e regali, no? Allora da parecchi anni abbiamo pensato di farle un regalo, grosso, grosso. Abbiamo detto: se per caso ci facciamo santi, con l'aiuto di Dio, questo regalo lo mettiamo nelle tue mani, perché tu lo porti a Gesù. E' un regalo personale per Maria, da consegnare a Gesù. E l'abbiamo pensato però senza dirlo alla Madonna, perché dicevamo: e se dopo non ci facciamo santi? Poi abbiamo detto: può darsi veramente che non ci facciamo santi. Allora è meglio darle le piccole cose piuttosto che le grosse che non ci sono magari. Allora abbiamo deciso di darle giorno per giorno tutto il nostro sforzo per farci santi, tutta la nostra tensione verso la santità. La sera diamo questo regaletto alla Madonna. Sono piccoli centesimi, ma più sicuri.

Poi che cosa dovrebbe essere Maria per tutto il nostro Movimento? Una cosa che io ho compreso già da tanti tanti anni, quando metà di voi non eravate nati, è stato questo: che il membro del Movimento ha in Maria il suo modello, per cui mi ricordo che il Signore mi ha fatto questo esempio; avevo allora una mia nipotina piccola piccola, (...) che aveva quattro anni, era mia nipote ma sembrava mia figlia, era uguale. E un giorno mentre stavo pregando, ho capito perché si capiscono tante cose, è come un esempio: che come la piccola era uguale a me, così io dovevo essere una piccola Maria, ma il più possibile uguale a lei, e che lei era il mio dover essere e che io ero il suo poter essere. Poi col tempo ho capito come fare a vivere così e ho visto che la Madonna è proprio quella della volontà di Dio: non ha fatto cose strane o straordinarie, ne ha fatte tante ma tutte nella volontà di Dio. Allora facendo noi bene la volontà di Dio, momento per momento, siamo piccole Maria.

Ma poi lei ha fatto un'altra cosa, grossa, grossa, ha messo al mondo Gesù. Ecco, noi dobbiamo fare la stessa cosa, in maniera spirituale: mettere sempre al mondo Gesù in mezzo a noi spiritualmente presente. Con queste due cose: fare la volontà di Dio bene bene e mettendo sempre Gesù in mezzo al mondo, noi siamo anche una piccola Maria. Così.